

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE RAGGIO VERDE ONLUS

Sede in VIA PARUZZA SN - 13836 COSSATO (BI)

Bilancio al 31 dicembre 2006

Stato patrimoniale al 31 dicembre	2006	2005
ATTIVO (valori in euro)		
(A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Totale crediti verso soci per versam. ancora dovuti (A)	0	0
(B) Immobilizzazioni		
I. Imm. Immateriali	18.540	4.640
al netto del fondo ammortamento pari a	-6.771	-3.671
Totale immobilizzazioni immateriali	11.769	969
II. Immobilizzazioni materiali	262.246	257.080
al netto del fondo ammortamento pari a	-123.238	-83.796
Totale immobilizzazioni materiali	139.007	173.284
III. Immobilizzazioni finanziarie	26.126	14.956
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.126	14.956
Totale Immobilizzazioni (B)	176.903	189.209
(C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	238.907	164.605
Acconti	0	0
Totale rimanenze	238.907	164.605
II. Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.249	244.452
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	347.249	244.452
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	158.464	148.455
Totale disponibilità liquide	158.464	148.455
Totale attivo circolante (C)	744.620	557.512
(D) Ratei e Risconti		
Altri ratei e risconti	2.423	2.355
Totale ratei e risconti (D)	2.423	2.355
Totale Attivo (A+B+C+D)	923.947	749.077
PASSIVO (valori in euro)		
(A) Patrimonio netto		
I. Capitale	348.660	142.480
II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	21.563	5.687
VI. Riserve statutarie	51.998	13.896
VII. Altre riserve		2.644
VIII. Utili (perdita) portati a nuovo		
IX: Utile (perdita) dell'esercizio	54.378	52.920
Totale patrimonio netto (A)	476.599	217.627
(B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	5.000	4.063
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.133	20.017
(D) Debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	270.764	209.135
Esigibili oltre l'esercizio successivo	142.076	286.505
Totale debiti (D)	412.840	495.640
(E) Ratei e risconti		
Altri ratei e risconti	3.375	11.730
Totale ratei e risconti (E)	3.375	11.730

Totale passivo (A+B+C+D+E)	923.947	749.077
Conti d'ordine:		
sistema improprio beni altrui presso di noi	0	0
sistema improprio degli impegni	0	0
sistema improprio dei rischi	0	0
raccordo tra norme civili e fiscal1	0	0

Conto Economico degli esercizi	2006	2005
(Valori in euro)		
(A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.327.860	1.119.829
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
4. Incrementi in immobilizzazioni per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi:		
Vari	0	0
Totale valore della produzione (a)	1.327.860	1.119.829
(B) Costi della produzione		
6. Per materie prime e sussidiarie, di consumo e merci	-964.988	-750.740
7. Per servizi	-56.318	-65.787
8. Per godimento di beni di terzi	-35.711	-24.736
9. Per personale:		
a) Salari e stipendi	-163.762	-160.527
b) Oneri sociali	-41.685	-45.876
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili	-10.207	-9.780
e) Altri costi	-11.622	-12.605
Totale personale	-227.275	-228.787
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
(a) Amm.immobilizzazioni immateriali	-3.100	-684
(b) Amm.immobilizzazioni materiali	-45.343	-24.072
(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-1.455	-4.620
Totale ammortamenti e svalutazioni	-49.898	-29.377
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74.302	53.234
12. Accantonamento per rischi	0	0
13. Altri accantonamenti	-2.000	-3.000
14. Oneri diversi di gestione	-3.223	-6.059
Totale costi della produzione (B)	-1.265.111	-1.055.251
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	62.749	64.578
(C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni:		
in imprese controllate		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16. Altri proventi finanziari:		
(b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
(d) Proventi diversi dai precedenti:		
Da altri	2.654	150
Totale altri proventi finanziari	2.654	150
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
verso altri		
Totale interessi ed altri oneri finanziari	-4.551	-7.688
17bis. Utili e perdite su cambi	605	2.130
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17)	-1.292	-5.408
(D) Rettifica di valore di attività finanziarie		
19. Svalutazioni di partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (19) (D)	0	0
(E) Proventi e oneri straordinari:		
20. Proventi	1.159	929
di cui plusvalenze	1.098	534
altre	62	395

21. Oneri	-2.954	-366
di cui minusvalenze		
varie	-2.954	-366
<i>Totale delle partite straordinarie (20 - 21) (E)</i>	-1.795	563
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	59.662	59.734
22. Imposte	-5.284	-6.813
23. Utile (perdita) dell'esercizio	54.378	52.920

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2006

Premessa

Attività svolta

La società nel corso dell'anno 2006, ha svolto le seguenti attività: commercio all'ingrosso di generi alimentari e prodotti artigianali e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (servizi catering e distributori automatici), nell'ambito del commercio equo e solidale.

La Cooperativa è iscritta con il numero A112785 all'Albo delle Imprese Cooperative nella sezione mutualità prevalente nella categoria cooperative sociali, a mutualità prevalente di diritto ex art. 111-sexties, 111-undecies e 223 terdecies, comma 1, disp. Att. C.c.

Lo statuto vigente prevede le clausole di mutualità prescritte dall'articolo 2514 del c.c.

Pur essendo cooperativa sociale a mutualità prevalente di diritto, si ritiene di esporre i seguenti dati economici, a documentazione del rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 del c.c., come richiesto dall'art. 2513 c.c.:

Costo del lavoro prestato da soci € ???

Costo del lavoro totale € 227.275 (art. 2425, primo comma, punto 9)

Rapporto tra costo del lavoro prestato da soci e costo del lavoro totale ???

Si precisa a completamento di quanto sopra esposto che il D.M. 30 dicembre 2005 (Regimi derogatori ai criteri per la definizione della prevalenza di cui all'art. 2513 c.c.) prevede che sono considerate a mutualità prevalente indipendentemente dall'effettivo possesso dei requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2006 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: {3}%

- impianti e macchinari: {15}%
- attrezzature: {15}%
- altri beni: {15}%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Per quanto riguarda le attrezzature relative ai servizi catering si è provveduto a rivedere l'aliquota di ammortamento applicata, in funzione della minore vita utile verificata rispetto al previsto. Si è quindi rideterminata in cinque anni la durata massima stimata delle suddette attrezzature.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2006	€	11.769
Saldo al 31/12/2005	€	969
Variazioni	€	<u>10.800</u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Valore 31/12/2005	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2006
969	13.900		3.100	11.769

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2006	€	139.007
Saldo al 31/12/2005	€	173.284
Variazioni	€	<u>-34.277</u>

Valore 31/12/2005	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2006
173.284				139.007

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2006	€	26.126
Saldo al 31/12/2005	€	14.956
Variazioni	€	<u>11.170</u>

Sono costituite da quote sociali di altre cooperative o di consorzi di cooperativa. Al 31 dicembre 2006 figurano la quota MAG4, la quota CGM Finance, la quota CTM e la quota coop. sociale Vedo Giovane. Sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si comunica che non sono state eseguite rivalutazioni sui cespiti di proprietà.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2006	€	238.907
Saldo al 31/12/2005	€	164.605
Variazioni	€	<u>74.302</u>

II. Crediti

Saldo al 31/12/2006	€	347.249
Saldo al 31/12/2005	€	244.452
Variazioni	€	<u>102.797</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Verso clienti	284.032			284.032
Verso Associazioni in partecipazione	9.161			9.161
Verso fornitori per anticipi	35.665			35.665
Verso erario	1.162			1.162
Verso diversi	17.219			17.219
	<u>347.249</u>			<u>347.249</u>

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di € 6.990.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2006	€	158.464
Saldo al 31/12/2005	€	148.455
Variazioni	€	<u>10.009</u>

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Depositi bancari e postali	150.917	143.910
Denaro e altri valori in cassa	7.457	4.545
	158.464	148.455

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	€	2423
Saldo al 31/12/2005	€	2.355
Variazioni	€	<u>68</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2006	€	476.599
Saldo al 31/12/2005	€	216.627
Variazioni	€	<u>258.972</u>

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>Variazioni</i>
I. Capitale sociale	348.660	142.480	206.180
IV. Riserva legale	21.563	5.687	15.876
VI. Riserve statutarie	51.998	13.896	38.102
VII. Altre Riserve			
Riserva arrotondamento euro		2	(2)
Riserva ammortamenti anticipati		2642	(2.642)
VIII. Perdite portate a nuovo			
Utili (perdite) dell'esercizio	54.378	52.920	1.458
	476.599	217.627	258.972

La movimentazione del patrimonio netto è dovuta ad incremento del capitale sociale per € 206.180 e alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2005 per € 1.588 (3% per cento) a fondi mutualistici; per € 15.876 (30 per cento) a riserva legale; per la restante parte a riserva indivisibile. Al 31 dicembre non sono stati conteggiati utili da valutazione di crediti/debiti in valuta, per cui non ci sono riserve in sospensione d'imposta. Nel corso dell'esercizio inoltre è maturata la "liberazione" della riserva ammortamenti anticipati costituita nel 2001.

ORIGINE – UTILIZZAZIONE – DISTRIBUIBILITA' ED UTILIZZAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO

<i>Descrizione</i>	<i>Ammontare al 31/12/2005</i>	<i>Utilizzo possibile</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Utilizzi nei tre esercizi precedenti per copertura perdite</i>	<i>Utilizzi nei tre anni precedenti per altre ragioni</i>
I. Capitale sociale	348.660	B	0		
IV. Riserva legale	21.563	B	0		
VI. Riserve statutarie	51.998	B	0		
VII. Altre Riserve					
Riserva arrotondamento euro			0		
Riserva ammortamenti anticipati		B	0		
VIII. Perdite portate a nuovo			0		
Utili (perdite) dell'esercizio	54.378	B	0	737	
	476.599			737	

A: utilizzabile per aumento di capitale
 B: utilizzabile per copertura perdite
 C: utilizzabile per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2006	€	5.000
Saldo al 31/12/2005	€	4.063
Variazioni	€	<u>937</u>

E' costituito per € 5.000 dall'accantonamento per rischi vertenze legali.

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2006	€	26.133
Saldo al 31/12/2005	€	20.017
Variazioni	e	<u>6.116</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2006 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2006	€	412.840
Saldo al 31/12/2005	€	495.639
Variazioni	€	<u>-82.800</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti verso fornitori	231.839			231.839
Verso enti previdenziali	5.670			5.670
Verso altri	7.047			7.047
Verso erario per irpef	2.542			2.542
Verso erario per Iva	8.928			8.928
Verso personale	14.738			14.738
Verso soci finanziatori		142.076		142.076
	<u>270.754</u>	<u>142.076</u>		<u>412.840</u>

Il debito verso soci per il prestito sociale è esigibile entro i dodici mesi, ma si ritiene probabile che la maggior parte dei soci finanziatori non ne richieda il rimborso in tale periodo.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	€	3.375
Saldo al 31/12/2005	€	11.730
Variazioni	€	-8.355

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è costituita dai ratei maturati sul costo del personale, inps e inail e ratei utenze.

Riserva a fronte di utili su cambi

L'articolo 2426, punto 8-bis richiede che, qualora dal processo di valutazione ai cambi della chiusura dell'esercizio delle poste in valuta emerga un utile netto, tale valore deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Tale riserva ha la funzione di non consentire la distribuzione ai soci di un provento non ancora realizzato. Nell'anno in corso non si è verificato utile netto da valutazione cambi, bensì una perdita di euro 547.

Situazione finanziaria

Per quanto riguarda la situazione finanziaria della società si dà atto che le fonti di finanziamento gli impieghi sono raffigurate nel seguente schema redatto in conformità ai Principi Contabili:

RENDICONTO FINANZIARIO		
Fonti:		
Utile netto dell'esercizio		54.386
Rettifiche di voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
ammortamenti		45.343
accantonamento fondo rischi		1.455
aumento crediti netti		-102.797
aumento rimanenze		-70.302
aumento ratei e risconti attivi		-68
diminuzione debiti		-82.800
diminuzione ratei passivi		-8.355
utilizzo fondo TFR		-4.090

accantonamento fondo TFR		10.206
liquidità generata dalla gestione reddituale		-157.930
Fonti:		
Versamento capitale sociale		206.180
Impieghi:		
Destinazione utile fondi mutualistici		-1.588
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie		-11.170
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		-13.900
Investimenti in immobilizzazioni materiali		-11.583
Aumento liquidità		10.009
Liquidità all'inizio dell'esercizio		148.455
Liquidità alla fine dell'esercizio		158.464

Imposte e tasse

In bilancio sono stanziati € 6.414 per Irap.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2006		esercizio 31/12/2005	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:	3.008	67		
Adeguamento aliquota irap				
Spese di manutenzione dell'esercizio ded. es. successivi	1.000	22		
Ammortamento avviamento	2.008	45		

Risultato dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

per € 1.631 (3% per cento) a fondi mutualistici;

per € 16.313 (30 per cento) a riserva legale;

per € 13.410 a rivalutazione del capitale sociale, come previsto dallo statuto e dall'art. 7 della Legge 59/1992, di seguito riportato;

per la restante parte (€ 23.023) a riserva indivisibile.

art. 7 Legge 59/1992

Rivalutazione delle quote o delle azioni

1. Le società cooperative e i loro consorzi possono destinare una quota degli utili di esercizio ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato. In tal caso possono essere superati i limiti massimi di cui all'articolo 3 (n.d.r. limite massimo della quota e delle azioni che ciascun socio persona fisica può possedere) purché nei limiti delle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, calcolate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTaT) per il periodo corrispondente a quello dell'esercizio sociale in cui gli utili stessi sono stati prodotti.
2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche alle azioni e alle quote dei soci sovventori.
3. La quota di utili destinata ad aumento del capitale sociale, nei limiti di cui al comma 1, non concorre a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette; il rimborso del capitale è soggetto a imposta, ai sensi del settimo comma dell'articolo 20 del decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 giugno 1974, n. 216, e successive modificazioni, a carico dei soli soci nel periodo di imposta in cui il rimborso viene effettuato fino a concorrenza dell'ammontare imputato ad aumento delle quote o delle azioni.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Biella, 29 aprile 2007

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giuseppe Mora)